

Bilancio Sociale 2024

**CONSORZIO SOL.CO CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	12
Contesto di riferimento	12
Storia dell'organizzazione	15
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	18
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	18
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	18
Modalità di nomina e durata carica.....	19
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	19
Tipologia organo di controllo.....	19
Mappatura dei principali stakeholder.....	21
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	24
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	24
Composizione del personale.....	24
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	26
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	27
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	27
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	28
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	28
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	28
Servizi resi DIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali.....	29
Servizi resi INDIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali	29
Servizi resi dal Consorzio ai Soci.....	30

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	30
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	31
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	32
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	32
Capacità di diversificare i committenti.....	33
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	35
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	35
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	36
Tipologia di attività.....	36
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	36
Caratteristiche degli interventi realizzati	36
Coinvolgimento della comunità.....	37
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	38
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	38
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	38
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	38
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	38
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì.....	38
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	39
Relazione organo di controllo	39

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa diciassettesima edizione del bilancio sociale ha permesso al consorzio di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dal consorzio.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove il consorzio e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. In particolare per questa edizione del bilancio sociale il consorzio CONSORZIO SOL.CO CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Di comunicazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2024 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Informare il territorio
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui il consorzio farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Quella che presentiamo è la diciassettesima edizione del Bilancio Sociale con la finalità di comunicare con il proprio lavoro, non solo mutualistico, ma anche relativo al suo essere impresa sociale ad esternalità positiva ed impresa di comunità che ha come riferimento il territorio provinciale.

Abbiamo scelto di continuare nell'uso del software di Confcooperative in quanto crediamo che l'esperienza sia stata positiva che permette di raccogliere i dati caratteristici del nostro consorzio.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- assemblea dei soci
- sito internet

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 26/05/2025 che ne ha deliberato l'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CONSORZIO SOL.CO CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00903210193
Partita IVA	00903210193
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Consorzio sociale L.381/91
Indirizzo sede legale	Via del Sale 40/e - 26100 - CREMONA (CR) - CREMONA (CR)

Aree territoriali di operatività

Province di Cremona e Mantova

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Società ha lo scopo consortile e mutualistico ai sensi ed agli effetti dell'art.8 della Legge n. 381/91 e non ha scopo di lucro né diretto né indiretto. Il Consorzio si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna. Operando secondo questi principi, intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non. Il Consorzio intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della Cooperazione all'interno del Movimento Cooperativo Italiano e della società tutta. Secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, il Consorzio per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente in tutti i modi possibili, con le altre cooperative e Consorzi, su scala locale, nazionale e internazionale. Il Consorzio, operando secondo questi principi, intende svolgere in modo stabilmente organizzato attività ed iniziative volte a favorire le cooperative consorziate e non, nel raggiungimento dei loro fini, nonché a promuovere la costituzione di nuove cooperative sociali, l'integrazione e la cooperazione tra cooperative e Consorzi provinciali, regionali e nazionali, lo sviluppo dei valori morali e sociali della cooperazione all'interno del Movimento Cooperativo Italiano e della società tutta. Il Consorzio potrà operare anche con terzi. Il Consorzio, al fine di garantire il corretto perseguimento dello scopo sociale, recepisce e adotta il Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

1. promuovere e diffondere la cultura della solidarietà, attraverso la promozione, l'organizzazione e la gestione, in collaborazione con Enti Pubblici e Privati, imprese ed associazioni, di attività di servizio sociale, sanitario ed educativo rivolte alla popolazione, soprattutto se esposta a rischio di emarginazione e lo scambio tra le cooperative sociali con finalità di inserimento sociale dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio e di emarginazione, sviluppando i processi di cittadinanza attiva e solidale delle comunità locali, coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva nel tessuto sociale;

2. assumere, da Enti pubblici o Privati, imprese ed associazioni, la gestione di attività di servizio, nei seguenti settori che riportiamo:

- servizi sociali territoriali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, centri sociali, comunità terapeutiche, comunità educative, centri aperti, mense sociali, case di riposo, asili nido, scuole materne e luoghi per l'infanzia ecc.;

- servizi di assistenza e tutela, anche a domicilio, rivolti a: persone in stato di bisogno, garantendo assistenza, sostegno, sorveglianza ed ogni aspetto educativo riguardanti minori e nuclei familiari persone degenti presso ospedali, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, comunità di alloggio, ecc.;

- servizi e attività di animazione ed educazione sia per bambini che per adolescenti, che per adulti, tendenti all'espressione della personalità ed in grado di favorire l'armonico sviluppo;

- servizi finalizzati all'inserimento lavorativo individualizzato di soggetti problematici o a rischio d'emarginazione di cui all'art. 4 Legge 381/91, tramite la gestione di: attività produttive industriali ed artigianali di ogni genere e tipo quali: lavanderia tipografia, legatoria, assemblaggio, falegnameria, idraulica, elettrotecnica, edilizia, ecc.; attività di servizio quali: pulizie, facchinaggio e servizi previsti dal D.P.R. 602 del 30/4/70, traslochi, trasporto, manutenzioni, consegne a domicilio, interventi per la difesa dell'ambiente compreso lo smaltimento ed il riciclaggio dei rifiuti, ecc.; attività di servizio avanzato, quali: servizi amministrativi, consulenze, produzione di software e/o di componenti elettronici, immissione dati, attività multimediali e telematiche, ecc.; attività agricole, quali: giardinaggio, manutenzione del verde, produzione florovivaistica, di produzione biodinamica, di produzione di prodotti alimentari ed interventi volti alla salvaguardia dell'ambiente; attività commerciali al dettaglio, all'ingrosso o per corrispondenza quali: gestione di bar ristoranti, negozi per la vendita al pubblico di ogni genere di bene o prodotto, proveniente da soci o da terze parti, anche estere, ecc.;

- interventi di prevenzione e trattamento di situazioni patologiche che possono causare emarginazione e disadattamento;

- interventi di prevenzione e di rieducazione per bambini, adolescenti e adulti con disturbi organici e funzionali, motori, sensoriali, psicomotori, psicolinguistici, della comunicazione verbale, dell'apprendimento generale e specifico, affettivo-relazionale;

3. promuovere, progettare e gestire, direttamente o tramite i soci, azioni cosiddette di politiche sociali attive, nei settori sociali e sanitari, quali:

- politiche che favoriscano l'inserimento al lavoro delle persone che ne sono escluse, anche attraverso la partecipazione o la gestione di servizi di mediazione al lavoro, centri di collocamento, ecc.;

- qualsiasi servizio residenziale o diurno o ambulatoriale anche accreditato nel Sistema Sanitario Nazionale o nei sistemi di sicurezza Sociale pubblici preposti.

4. promuovere, progettare, gestire, sia in proprio che con il concorso di terzi:

- indagini conoscitive e ricerche finalizzate ad approfondire, conoscere e diffondere problematiche generali o specifiche relative alle aree di servizio e intervento sociale sopra indicate;

- attività di formazione professionale, di aggiornamento o riqualifica, rivolti alle cooperative aderenti e a quant'altri pubblici e privati siano interessati; a tale scopo potrà avvalersi di finanziamenti specifici, reperiti fra i soci, o all'interno dei programmi pubblici regionali, nazionali o europei;

- attività di educazione continua in medicina (ECM), rivolta sia alle cooperative aderenti e a quant'altri pubblici e privati siano interessati allo specifico contenuto inerente gli obiettivi formativi nazionali e regionali, definiti nel sistema dell'educazione continua in medicina, nel rispetto dei sistemi di accreditamento corrispondenti e ricorrendo all'utilizzo delle metodologie formative più idonee per lo sviluppo delle competenze di sistema, di processo e tecnico professionali previste ed aggiornate per il raggiungimento del processo di sviluppo continuo in medicina. A tal fine il Consorzio potrà curare direttamente la progettazione, la pubblicazione e la diffusione con qualsiasi mezzo riterrà opportuno, a) di articoli, quaderni, riviste periodiche e libri relativi alle diverse aree di intervento e ricerca; b) supporti multimediali e siti Internet relativi alle diverse aree di intervento e ricerca; c) giochi, ausili, materiale e strumenti utili per le attività di cui sopra.

Il consorzio si propone, inoltre:

- di favorire l'integrazione delle proprie attività e di quelle delle proprie associate con le attività di altri Consorzi ed Enti Cooperativi aventi come finalità la promozione dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini;

- regolare tra i soci, a mezzo di assegnazione, l'esecuzione delle opere e dei servizi assunti;

- esprimere valutazioni ed indirizzi in ordine alle scelte ed alle strutture aziendali dei soci, nonché prestare la propria collaborazione ai soci nella formulazione di programmi e progetti di intervento;

- provvedere anche in collaborazione con i soci, alla compilazione di progetti e preventivi di interventi afferenti qualsiasi tipo di appalto pubblico e privato; contribuire nel modo più efficace alla conduzione sia tecnica che economica delle attività e degli interventi assunti, prestando la dovuta assistenza ai propri soci in tutte le questioni che possono intervenire con gli Enti pubblici o privati in ordine ai servizi affidati per l'esecuzione, esclusa l'assistenza di carattere professionale;

- facilitare il credito ai soci mediante anticipazione sui servizi affidati;

- gestire servizi al lavoro, sia per persone normodotate che disabili o appartenenti alle categorie di cui alla Legge 381, fra i quali:

- a) gestire agenzie di somministrazione di lavoro abilitate allo svolgimento di tutte le attività previste dalla Legge;

b) agenzie di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato abilitate a svolgere attività specifiche previste dalla Legge;

c) agenzie di intermediazione;

d) agenzie di ricerca e selezione del personale;

e) agenzie di supporto alla ricollocazione professionale.

- fornire alle associate servizi di supporto e consulenza tecnico-amministrativa, commerciale, finanziaria e legale ed offrire quant'altro necessario, ivi compreso il sostegno finanziario, per migliorare la loro efficacia operativa; tali servizi verranno svolti anche inserendo al lavoro persone svantaggiate ex art. 4 legge 381/91 (invalidi, disabili, tossicodipendenti, alcolisti, minori, carcerati ecc.);

- attuare, sia direttamente che tramite le cooperative socie, iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi dell'emarginazione; promozione e coordinamento di studi e ricerche per il miglioramento e la valorizzazione dei servizi offerti dagli enti associati;

- coordinare il rapporto con gli enti pubblici e con il mondo imprenditoriale locale;

5. promuovere e favorire, attraverso adeguati interventi, il sorgere di nuove iniziative di cooperazione sociale;

6. fornire ai soci beni, servizi e lavori a condizioni migliori e più funzionali a quelle che singolarmente potrebbero avere;

7. promuovere in nome e per conto dei consorziati gli atti, le procedure e quanto necessario al fine di permettere ed agevolare la partecipazione di questi agli appalti indetti con qualunque sistema dalle stazioni appaltanti. Il Consorzio potrà pure favorire ed assistere le imprese consorziate sia singolarmente che in gruppo o sotto forma di associazioni temporanee di imprese per iniziative in tal senso analoghe ad esse;

8. collaborare con Enti ed Organizzazioni Nazionali ed Internazionali per promuovere e gestire iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale finalizzate alla diffusione di una cultura della mondialità, alla salvaguardia dei diritti fondamentali degli esseri umani ed alla realizzazione di esperienze di sviluppo che siano eque sotto il profilo sociale, sostenibili sotto il profilo ecologico e sensibili dal punto di vista del rispetto delle differenze culturali locali e favorire sul territorio la pari dignità e l'inserimento sociale di persone immigrate;

9. per il conseguimento dei propri scopi il Consorzio, anche tramite l'istituzione di un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi lavorative, potrà svolgere le seguenti attività nell'interesse degli enti consorziati:

a) gestione sia diretta, sia congiunta o tramite altre cooperative o Consorzi di cooperative, nonché mediante associazioni temporanee d'impresa dei lavori di cui alla Legge 109/94 come classificati dal D.P.R. 34/2000 (lavori e opere pubbliche); attività di progettazione, realizzazione e manutenzione del verde pubblico e/o privato; attività di forestazione urbana, lavori nel campo dell'ecologia, di ingegneria naturalistica e di valorizzazione e tutela dell'ambiente;

b) conduzione di aziende agricole nonché coltivazioni ortofrutticole o florovivaistiche su terreni comunque acquisiti per affitto, acquisto, donazione, ecc., comprese le attività

connesse di conservazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti; all'uopo il Consorzio potrà dotarsi di apposite strutture e impianti;

c) servizi di informatizzazione comprendenti: servizi di dataentry, lettura e archiviazione ottica di documenti cartacei per Enti Pubblici e Privati; servizi di rilevazione, gestione, elaborazione ed aggiornamento dati, rilievi, informatizzazione e gestione di reti tecnologiche, indagini conoscitive, censimenti utenze e loro gestione, lettura contatori, bollettazione e recapito, rilievi e sviluppo di cartografia, rilevazione ed informatizzazione del territorio e della gestione tributi; soluzioni informatiche per la gestione del territorio; produzione, vendita e assistenza di software e hardware con relative consulenze; progettazione e realizzazione di sistemi informatici aziendali; realizzazione e diffusione di materiale promozionale e informativo; azioni di marketing diretto, elaborazioni grafiche, stampa e spedizione di elaborati grafici; servizi di stenotipia, fonoregistrazioni e trascrizioni per Enti Pubblici e Privati;

d) gestire, sia direttamente che congiuntamente o tramite le cooperative socie, servizi socio-assistenziali, educativi e/o sanitari di cui alla lettera a) art. 1 della L.381/91, sia di carattere residenziale che semi-residenziale e/o domiciliare e/o poliambulatoriale e/o ospedaliero e/o relativi a strutture di riabilitazione in genere; in particolare potrà gestire attività rivolte a diverse tipologie di persone in stato di disagio, tra cui minori, disabili, anziani, malati mentali, alcooldipendenti e tossicodipendenti, emarginati gravi, extracomunitari, eccetera;

e) lavorazioni manifatturiere in genere quali, ad esempio, la falegnameria, la tipografia, ecc. o altre lavorazioni esternalizzate;

f) servizi inerenti la gestione dei rifiuti e delle materie prime secondarie comprendenti gli studi di fattibilità, la definizione dei progetti di intervento, la sensibilizzazione della popolazione, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, la raccolta differenziata porta a porta, la raccolta degli ingombranti, la gestione di isole ecologiche, dei centri di selezione, dei centri di compostaggio e delle discariche, i progetti innovativi per l'utilizzo alternativo della materie prime secondarie (residui);

g) altri servizi come: pulizie, lavanderie, sanificazioni, disinfezioni, derattizzazioni, traslochi, sgomberi, tinteggiatura di locali civili ed industriali, servizi cimiteriali e affini, gestione di canili, facchinaggio, assemblaggio, manutenzioni meccaniche, elettriche, idrauliche e piccoli lavori edili.

h) assumere la gestione, direttamente o per conto delle imprese consorziate, di impianti sportivi, ricreativi e di ristorazione, turismo sociale e culturale;

i) commercializzare prodotti inerenti l'ecologia, l'ambiente ed il territorio;

l) fornitura di servizi di telecomunicazioni, a titolo esemplificativo, servizi di telefonia vocale, telefonia per gruppi chiusi di utenti, trasmissione di segnali video, voce e dati, servizi di comunicazioni mobili personali, servizi satellitari, servizi Internet, installazione, forniture e gestione delle relative reti, ed ogni altro genere di servizi e reti di telecomunicazione consentiti dalla normativa applicabile, incluse le relative attività accessorie, complementari e strumentali; fornitura di servizi di assistenza ad imprese e privati, connessi con l'uso di nuove tecnologie nel campo della telematica, nonché il noleggio di strumenti ad alta tecnologia che via via assumono ruoli prevalenti e/o accessori, ma comunque sempre di crescente importanza nella vita quotidiana, sia nell'ambito del lavoro, sia in quello domestico, sia nelle attività del tempo libero, al fine di migliorare la qualità della vita delle persone disagiate;

- m) assumere interessenze e partecipazioni in cooperative, Consorzi ed altre società;
- n) contrattare prestiti, mutui o finanziamenti con o senza garanzia ipotecaria;
- o) effettuare presso la Cassa Depositi e Prestiti, presso banche e presso altri istituti le operazioni indispensabili alle proprie finalità ed a quelle delle cooperative e delle altre persone giuridiche consorziate;
- p) assumere la cura tecnica, legale ed amministrativa dei complessi immobiliari, cooperativi e di quanto altro sorgerà per iniziativa del Consorzio, sia direttamente, che attraverso le cooperative consorziate, o attraverso acquisti o donazioni in capo al Consorzio; curare l'amministrazione e la manutenzione degli stabili costruiti direttamente e/o dalle cooperative e delle altre persone giuridiche consorziate;
- q) assumere il compito della costruzione di strutture immobiliari per le cooperative ed altri enti consorziati svolgendo qualsiasi attività mobiliare, immobiliare, finanziaria, affine o collegata con lo scopo sociale, atta a favorire l'attività edilizia propria e/o delle consorziate;
- r) svolgere in nome e per conto delle consorziate presso i competenti organi statali, istituti bancari, assicurativi e previdenziali, società e gruppi finanziari e qualsiasi altro ente pubblico o privato, tutte le pratiche necessarie per ottenere contributi, finanziamenti ed in genere tutte le agevolazioni previste dalle vigenti leggi;
- s) provvedere alle operazioni di finanziamento necessarie per il conseguimento degli scopi sociali. Tali operazioni potranno riguardare sia il Consorzio in se stesso che le cooperative e gli enti associati, ai quali il Consorzio può concedere la propria garanzia e fidejussioni, anche sotto forma ipotecaria, il tutto previa delibera del Consiglio di Amministrazione;
- t) regolare fra i soci, a mezzo di assegnazioni, le esecuzioni dei lavori, opere, servizi e forniture assunte e contribuire nel modo più efficace alla conduzione tecnica ed economica delle commesse, prestando la dovuta assistenza;
- u) provvedere, in collaborazione con i soci, a mezzo di uffici tecnici ed amministrativi, all'attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori e alla compilazione di computi metrici o preventivi di lavori, afferenti qualsiasi tipo di appalto pubblico o privato anche in considerazione di quanto previsto dall'art.10 legge 381/91 e dagli art. 16 e 17 della legge 109/94 e successive modificazioni;
- v) predisporre marchi e denominazioni sociali specifici con cui contraddistinguere i propri servizi e prodotti, da concedere in utilizzo, anche dietro corrispettivo ai soci e/o a terzi, che dovranno impegnarsi al rispetto degli specifici obblighi previsti da apposito regolamento;
- w) curare iniziative di sensibilizzazione, ricerca e sviluppo, di formazione e qualificazione permanente; curare l'implementazione dei sistemi di qualità. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge il Consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto

qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi. Il Consorzio inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	1988

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
COOPERJOB SPA	20.000,00
CONSORZIO COOPERFIDI	250,00
CONSORZIO ARMONIA	75.000,00
MESTIERI LOMBARDIA	15.000,00
CONSORZIO CGM	39.870,00
IRECOOP LOMBARDIA	465,00
BANCA POPOLARE ETICA	1.495,00
CGM FINANCE	5.500,00
COOPSERVIZI	100,00
CONSORZIO CGM (COOPERJOB)	10.000,00

Contesto di riferimento

Le cooperative socie del Consorzio Sol.co Cremona operano prevalentemente nella Provincia di Cremona. L'azione di alcune cooperative socie si estende nel territorio mantovano, comasco, bresciano, vigevanese e milanese.

Il Consorzio Sol.co Cremona opera prevalentemente nel distretto cremonese e casalasco (circa 200.000 abitanti). Nei due centri principali (Cremona e Casalmaggiore) abitano circa 85.000 persone mentre il resto della popolazione vive in paesi (prevalentemente piccoli). L'economia locale si basa prevalentemente sull'agricoltura e sulla piccola/media impresa. La faticosa situazione socio-economica del territorio cremonese ha avuto un impatto sulla condizione di vita dei cittadini e delle famiglie: crescita delle situazioni di povertà e di vulnerabilità e aumento del senso di precarietà e fragilità.

Dal Masterplan 3c di Ambrosetti, che rimane uno degli importanti documenti di riferimento per lo sviluppo del territorio, si colgono anche ulteriori dati sulla provincia di Cremona. "Troppo spesso il territorio della Provincia di Cremona è visto – anche nella percezione dei suoi stessi abitanti – come di scarso interesse, dalle limitate prospettive ed opportunità, anche per via della sua posizione ai confini della Lombardia, una regione che è sempre più un'area d'eccellenza, con una città metropolitana a grande forza attrattiva, ma altrettanto caratterizzata da Province con importanti patrimoni produttivi, sedi di nicchie di specializzazione, peculiarità artistiche e culturali indiscusse che da sempre hanno rappresentato la forza del sistema-Paese.

Se è vero che, da un lato, permangono alcune priorità da affrontare per colmare i gap di un territorio che generalmente non è ai primi posti delle classifiche regionali o nazionali nei principali indicatori macro-economici di riferimento (come la produzione di ricchezza, le esportazioni, l'occupazione, il numero di imprese, ecc.), dall'altro, la realtà del territorio cremonese – per come emerge dai numeri e dalle statistiche nel confronto intra-regionale e nazionale – si rivela un "unicum" a livello non solo nazionale, ma anche internazionale per il proprio patrimonio, le eccellenze produttive insediate e il "saper fare" diffuso." Alla luce dell'analisi fatta mediante il masterplan sono state individuate alcune priorità per lo sviluppo.

INFRASTRUTTURE

- completamento raddoppio ferroviario MI-CR-MN e finanziamento anche tratto Piadena-Cremona-Codogno
- collegamento autostradale Cremona-Mantova e soluzione per tratta veloce Milano-adriatico
- rinnovamento materiale rotabile su BS e attenzione sul tratto Cremona-Olmeneta
- Lombardia ed Emilia Romagna per il collegamento CR-PC su ferro
- accordo con Anas per finanziamento ponti

COMMERCIO E ARTIGIANATO

- strategico il sostegno al settore con diminuzione affitti commerciali
- in uscita bando comunale ad hoc per attività commerciali e artigianali
- urge percorso partecipato comune, regione, categorie economiche, proprietari per accordo territoriale con interventi su assicurazioni, confidi, imu e pressione parlamento per misure come cedolare secca

UNIVERSITA', GIOVANI E INNOVAZIONE

- a pieno regime l'attività dell'Università Cattolica in Santa Monica e in atto l'investimento del comune, di Fondazione Arvedi, di provincia e di enti e privati per la riqualificazione di spazi per la sede del Politecnico;
- brand: agroalimentare con il coinvolgimento delle imprese e distretto liuteria con il coinvolgimento degli artigiani artisti e di tutte le istituzioni culturali della città;
- essenziale investire su: conoscenza, innovazione e ricerca a fianco di imprese e lavoratori / sistema formativo giovani / famiglie e prospettive di futuro;
- ruolo centrale dell'orientamento;
- importante prospettiva di accordo con Lodi per cluster agroalimentare con anche Cremona protagonista.

DIGITALIZZAZIONE

- sviluppo polo innovazione digitale – in costruzione protocolli d'intesa tra pa e imprese
- area polo: progettualità con luoghi ed edifici per attrarre nuove imprese e giovani;
- continua il lavoro per l'infrastrutturazione digitale FIERA;
- necessita di rilancio del sistema fieristico di cremona - sistema centrale in Lombardia e nel paese fiere uniche: zootecnia e strumenti musicali da rilanciare.

IL PO

- il Po asset fondamentale - elemento regionale di sviluppo territoriale
- navigazione fluviale e mobilità dolce (percorso vento) - elementi qualificanti del turismo;
- ambiente, natura e qualità delle acque: tutela e fruizione;
- riconoscimento mab unesco e contratto di fiume - strumenti fondamentali per la valorizzazione dei territori perfluviali e la collaborazione tra gli enti delle due sponde emiliane e lombarde.

TURISMO

- essenziale il rapporto con explora e gli investimenti per coordinamento e aiuto nella promozione – a partire dal brand della liuteria e dell'agroalimentare;
- necessita' di attenzione a progetti di rete come east lombardy;
- sostegno e sviluppo del sistema dell'accoglienza;
- collegamenti infrastrutturali e mobilità dolce.

MARKETING TERRITORIALE

- partendo dallo studio "masterplan 3c" prodotto da the european house ambrosetti è necessario proseguire con azioni importanti di marketing territoriale realizzati partendo dal sostegno di tutto il sistema istituzionale, economico e territoriale;
- costruzione progetto di marketing e promozione.

SVILUPPO GREEN

- intendiamo rendere cremona un modello europeo di sviluppo sostenibile;
- attività in sinergia con multiutilities e privati per la costruzione e la realizzazione di progetti di sviluppo improntati sulla circolarità e il recupero di materia;
- progettazioni e interventi di mitigazione e resilienza ai cambiamenti climatici – necessità di affrontare queste tematiche con focus su tpl, efficienza energetica e rigenerazione urbana.

SANITA' E SOCIALE

- importante la ripresa del percorso interrotto sulla sanità e prospettiva di sviluppo, con nuova e sicura attenzione agli ospedali – urgono investimenti: sul progetto della sanità (medici, personale, reparti, strumenti), sulla struttura dell'ospedale di cremona, sul rafforzamento di tutta la medicina territoriale;
- il sociale è motore di sviluppo, vanno studiati nuovi modelli, con una maggiore e assolutamente necessaria integrazione tra sociale e sanitario.

È questo il contesto in cui e con cui l'impresa sociale è chiamata ad agire, a rispondere ai bisogni dei cittadini e delle imprese, a produrre ricchezza da redistribuire.

Insieme a chi ha a cuore il bene del nostro territorio, vogliamo essere protagonisti di un'agire consapevole ed efficace per contribuire alla costruzione di un modello economico sostenibile ed inclusivo.

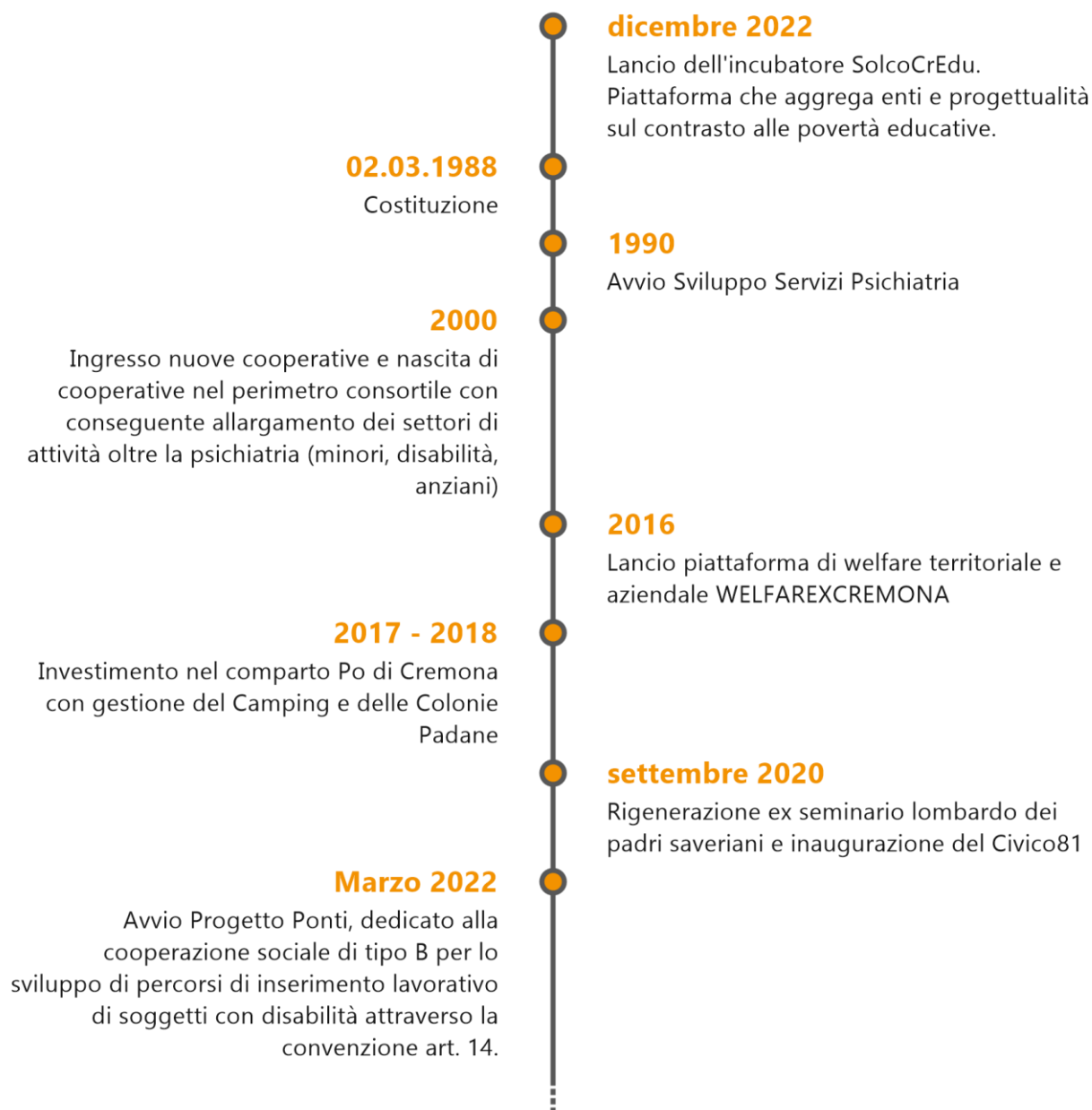
Storia dell'organizzazione

Il Consorzio Sol.Co. Cremona nasce nel 1988, dal 1990 si occupa di psichiatria in un primo momento all'interno di Villa Salus, poi con la nascita di cooperative ad hoc, si strutturano attività all'esterno, di tipo di tipo A e di tipo B.

Per circa un decennio il Consorzio è stato sbilanciato sulla Salute Mentale. Se questo da una parte ha penalizzato l'essere consorzio territoriale con un'unica area di intervento, dall'altra ha fatto sì che si costruissero rapporti di fiducia con le istituzioni pubbliche. Nei primi anni 2000 l'ingresso di nuove cooperative e la nascita di nuove cooperative ha consentito al consorzio di occuparsi anche di altri settori: area disabilità, minori, politiche attive del lavoro, area socio sanitaria ed anziani. Solco Cremona è socio della rete nazionale Consorzio Gino Mattarelli (fin dalla sua fondazione) e questo permette connessioni con esperienze innovative di altri territori e partecipazione ad azioni di sistema. Nel 2016 il Consorzio Solco Cremona, insieme al Consorzio Armonia e alle sue cooperative socie, acquista l'ultima porzione di palazzo dell'ex Seminario dei Padri Saveriani a Cremona. La sede del Consorzio e di 6 cooperative socie viene rinominata CIVICO 81, un polo cittadino di riferimento per l'impresa sociale con quattro filiere cardine: SALUTE, LAVORO, SOCIAL, FOOD.

Nel 2017 il Consorzio Sol.co ha avuto in concessione il Camping Parco al Po ed ha avviato all'interno del consorzio il servizio di welfare aziendale per una nuova promozione dei servizi delle cooperative socie e per lo sviluppo di nuove attenzioni ai dipendenti delle cooperative socie e delle imprese del territorio.

Nel 2018 si è rafforzata la presenza della cooperazione sociale nel comparto Po grazie alla concessione di alcuni spazi e servizi all'interno del Parco Colonie Padane, punto di riferimento cittadino ed occasione di incontro con la città, promozione del benessere, tutela del patrimonio naturalistico e culturale, opportunità per l'inserimento lavorativo. Si è inoltre avviato un importante percorso per giovani consiglieri di amministrazione delle cooperative socie allo scopo di ri-significare il nostro essere consorzio. Il percorso, condotto dalla società On! Trasformazioni Generative srl, terminato nella primavera del 2019 ha portato alla costituzione di un nuovo consiglio di amministrazione, con il conferimento di deleghe ai consiglieri su ambiti chiave: sviluppo, anziani, lavoro e giovani, welfare territoriale, disabilità, psichiatria, minori. Le deleghe hanno portato ad un importante aumento di attività condivise tra le cooperative socie in particolare sull'area 0-6 e tutela minori e sull'esecuzione penale. Nel 2022 si sono confermati importanti filoni di lavoro, in particolare: impegno sui progetti FAMI in un'ottica di integrazione tra politiche (accoglienza, psichiatria, formazione e lavoro); lavoro con tutte le cooperative di tipo B per la promozione dell'art. 14 presso le aziende (progetto PONTI); progettazione dell'incubatore SolcoCrEdu che raggruppa e valorizza tutte le progettualità sulle povertà educative; implementazione delle progettualità sul welfare aziendale attraverso la proposta WelfareX grazie ad un bando regionale; lavoro sul tema anziani grazie ad importanti sinergie con le università di Cremona. Inoltre nel 2022 si segnala il rinnovo delle cariche. Giuseppina Biaggi, dopo due mandati da presidente con un importante rilancio del lavoro di insieme tra le cooperative, esce dal consiglio di amministrazione ed entra un nuovo consigliere proveniente dal Casalasco, Marco Mantovani di cooperativa Gardenia. Viene nominato presidente Davide Longhi. Vengono confermate le deleghe di lavoro e ne vengono aggiunte 3: anziani, integrazione socio-sanitaria, area casalasca. Si segnala nel 2022 una modifica della base sociale: cooperativa Il Cerchio e Santa Federici, già socie di Solco, si sono fuse (insieme alla cooperativa Ventaglio Blu) nella cooperativa Meraki, che rimane nella base sociale. Nel 2023 i filoni di lavoro sull'inserimento lavorativo dei disabili (progetto PONTI) e il lavoro a contrasto delle povertà socio educative (SolcoCrEdu), vedono un importante sviluppo rispettivamente in un sempre più consolidato rapporto con la Provincia di Cremona e le associazioni datoriali per il progetto PONTI, e l'avvio di una collaborazione con le politiche educative del Comune di Cremona per la partecipazione a diversi bandi Pnrr sul tema della dispersione scolastica per quanto riguarda SolcoCrEdu. A livello societario si segnala che nel 2023 per la prima volta si è aperta l'opportunità di entrare nella base sociale di una Spa, ovvero Cooperjob. Cooperjob è una agenzia di somministrazione del mondo Cgm, ed è quindi stata una opportunità diventare loro azionisti per immaginare uno sviluppo di filiera sul tema delle politiche attive del lavoro, filone che a livello di produzione di valore sociale ed economico, è importante per il Consorzio. Nel 2023 è stata avviata una progettualità, in risposta ad una gara di affidamento di Asst Cremona, sul budget di salute.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Partecipazione (%)	Tipologia soci
10	91,00	Soci cooperatori cooperative sociali
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	0,00	Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
0	0,00	Soci sovventori e finanziatori
1	9,00	Soci cooperatori consorzi di cooperative sociali

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
DAVIDE LONGHI	Sì	Maschio	40	17/05/2022	3	Sì	PRESIDENTE
SUSANNA LANZI	No	Femmina	45	17/05/2022	2	Sì	VICE PRESIDENTE
PAOLA MERLINI	Sì	Femmina	54	17/05/2022	2	Sì	CONSIGLIERE
MARCO MANTOVANI	No	Maschio	52	17/05/2022	1	No	CONSIGLIERE
DIEGO NEGROTTI	Sì	Maschio	42	29/11/2023	1	Sì	CONSIGLIERE
MASSIMO PIZZOCHERI	No	Maschio	55	13/05/2024	1	Sì	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
0	totale componenti (persone)
6	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori cooperative sociali
0	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci sovventori e finanziatori
0	Di cui non soci

Modalità di nomina e durata carica

Come da Statuto, gli amministratori vengono nominati dall'assemblea dei soci e la loro carica ha una durata di 3 anni.

Il consigliere Pizzocheri Massimo è stato cooptato in sede di CDA del 13.05.2024 a seguito delle dimissioni del consigliere Strada Roberto.

Il consigliere Astorri Lorenzo si è dimesso in data 10/12/2024 e le sue dimissioni sono state accettate dal CDA in data 13/12/2024. Non si è provveduto a sostituirlo in quanto le cariche attuali sono in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

N. di CdA/anno + partecipazione media

7 cda, 80% di presenza media.

Tipologia organo di controllo

Con Assemblea del 25/05/2023 è stato nominato revisore legale il dott. MASOTTI MASSIMO, nato a Bologna il 07/02/1962, residente a Bologna (BO), in via Paolo Giovanni Martini n.28, codice fiscale MSTMSM62B07A944Y, per il quale è stato deliberato un compenso pari ad euro 3.000 annui. La sua carica ha una durata di 3 anni.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	ordinaria	17/05/2022	1. Approvazione Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, Nota integrativa e relative relazioni 2. Approvazione	83,00	0,00

			Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2021 3. Rinnovo cariche Amministratori 4. Varie ed eventuali		
2023	ordinaria	25/05/2023	1. Approvazione Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 corredato dalla Relazione del Revisore: destinazione del risultato di esercizio e delibere inerenti e conseguenti; 2. Bilancio Sociale al 31.12.2022: deliberazioni inerenti e conseguenti; 3. Relazione attività 2022; 4. Definizione incarico e compenso revisore contabile; 5. Varie ed eventuali.	88,00	0,00
2024	ordinaria	28/05/2024	1. Ratifica cooptazione nuovo consigliere Negrotti; 2. Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 corredato dalla Relazione del Revisore: destinazione del risultato di esercizio e delibere	82,00	0,00

			<p>inerenti e conseguenti; 3. Bilancio Sociale al 31.12.2023 e delibere inerenti e conseguenti; 4. Relazione attività 2023; 5. Varie ed eventuali.</p>		
--	--	--	---	--	--

Lo statuto prevede il voto plurimo? No

Mappatura dei principali stakeholder

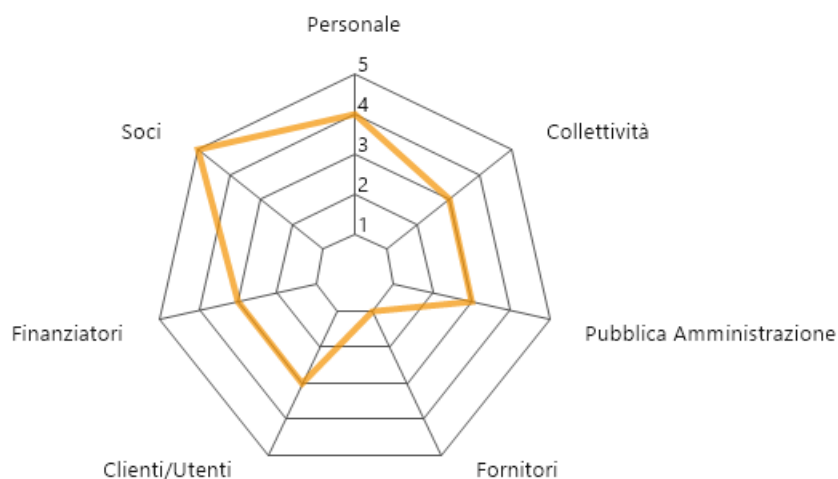
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Stabilizzazione dell'ufficio amministrativo che ha potenziato la funzione amministrativa e rendicontativa dell'ufficio nei confronti delle cooperative associate.	4 - Co-produzione
Soci	Intensificazione delle relazioni per riuscire a supportare lo svolgimento delle numerose progettualità avviate. Tenuta delle relazioni con la PA per alcuni servizi e progetti strategici; messa a disposizione della piattaforma di welfare per migliorare la qualità dell'offerta e della fruizione da parte dei cittadini.	5 - Co-gestione
Finanziatori	A fronte di tutti contributi ricevuti si realizza una rendicontazione sociale oltre che economica.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Le attività consortili si rivolgono prevalentemente ai soci (vedi "soci"). Le attività rivolte direttamente ai cittadini hanno riguardato il comparto della formazione, dei servizi al lavoro, del comparto PO (tramite cooperativa Nazareth e Gruppo Gamma) e della messa a disposizione di spazi per la socialità.	3 - Co-progettazione
Fornitori	Rapporto monitorato dentro al sistema di qualità.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Viene riconosciuta dalla pubblica	3 - Co-

	amministrazione la competenza consortile soprattutto in materia di progettazione, rendicontazione, politiche attive del lavoro, lavoro di comunità e di aggregazione di realtà eterogenee tra loro.	progettazione
Collettività	Attraverso un piano di comunicazione puntuale ed efficace è stata costruita una narrativa nuova che consente di avvicinare i cittadini al lavoro svolto dalla cooperazione sociale con la comunità.	3 - Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 50,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
CONFCOMMERCIO	Altro	Altro	Formazione, Servizi al lavoro, Welfare Aziendale
CONFCOOPERATIVE	Altro	Altro	Formazione, Servizi al lavoro, coprogettazione

CONFARTIGIANATO	Altro	Altro	Formazione, Servizi al lavoro, Welfare Aziendale
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI	Altro	Altro	Formazione, Servizi al lavoro, convezioni art. 14
FORUM DEL TERZO SETTORE	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Condivisione percorsi di rappresentanza del terzo settore
CSV LOMBARDIA SUD	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Condivisione percorsi di rappresentanza del terzo settore
CNA	Altro	Altro	Formazione, Servizi al lavoro, Welfare Aziendale

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
11	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	di cui maschi
9	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Cessazioni
4	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	6	5
Dirigenti	1	0
Quadri	0	0
Impiegati	5	5
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	11	14
< 6 anni	8	10
6-10 anni	2	3
11-20 anni	0	0
> 20 anni	1	1

N. dipendenti	Profili
11	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
11	impiegati

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
---	--

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
1	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
1	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria
30	<ul style="list-style-type: none"> • Addetto Prevenzione Incendi • Aggiornamento quinquennale sicurezza dei lavoratori • Formazione Dirigenti D.lgs 81/2008 • Haccp 	4	4,00 6,00 16,00 4,00	Obbligatoria

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti indeterminato	2	4
1	di cui maschi	0	1
5	di cui femmine	2	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti determinato	0	5
1	di cui maschi	0	1
4	di cui femmine	0	4

N.	Stagionali /occasional
21	Totale lav. stagionali/occasional
10	di cui maschi
11	di cui femmine

N.	Autonomi
32	Totale lav. autonomi
21	di cui maschi
11	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	7.000,00
Organi di controllo	Emolumenti	3.000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

27.610,00/18.790,00

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Cambiamenti sulle cooperative sociali socie, 1.1 Miglioramento/mantenimento della posizione di mercato e qualità dei servizi resi dalle cooperative socie e 1.1 IG Attivazione di e supporto a processi di innovazione interna agli enti associati:

Nell'ultimo biennio il rafforzamento dell'aggregazione di alcune cooperative ha permesso l'attivazione di coprogettazioni e servizi innovativi nell'ambito del 0-6, delle povertà educative, dell'inserimento lavorativo disabili, dell'accoglienza migranti, della tutela minori, della salute mentale e dell'esecuzione penale. Questo ha permesso ad alcune cooperative socie di posizionarsi con una identità riconosciuta in questi settori di mercato.

Qualità e innovazione dei servizi, Avvio servizi innovativi e 2.1 IG avvio o consolidamento di progettualità innovative, apertura di nuove aree di attività:

Realizzazione di progetti di rete territoriali e sovraterritoriali che hanno consentito di innovare i servizi esistenti, anche grazie alla trasversalità tra più settori (es. migranti - psichiatria; lavoro - casa - autonomia; filiera minori, esecuzione penale, povertà educative)

Qualità e innovazione dei servizi, Qualificazione ed efficacia dei servizi resi alle cooperative socie e 2.2 IG innovazione nel rapporto con gli enti soci:

La leva formativa a favore dei lavoratori delle cooperative ha aiutato a tenere alta la motivazione dei lavoratori, ha favorito la fiducia tra le cooperative oltre a sostenere la ridefinizione e l'innovazione dei servizi. Inoltre un'agenzia per il lavoro interna (Mestieri Lombardia) ha sostenuto alcune cooperative in questa fase delicata nel reclutamento di personale qualificato e idoneo.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e 3.1 IG consolidamento del rapporto tra enti soci e/o innovazioni nel rapporto con e tra le comunità di riferimento:

Proseguimento del lavoro delle nostre cooperative in alcuni luoghi simbolo della città, sia a favore di soggetti fragili sia a favore dell'intera cittadinanza. Il rapporto con la cittadinanza è snodo fondamentale per il coinvolgimento dei cittadini in azioni di welfare di comunità.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Stimolo all'innovazione e l'efficientamento della P.A. e delle politiche pubbliche e 4.1 IG iniziative (anche co-progettate) e innovazioni nel rapporto con le pubbliche amministrazioni anche ai fini dell'efficientamento delle politiche pubbliche:

Il lavoro di riprogettazione di alcuni servizi è continuato con meccanismi virtuosi di collaborazione tra alcune cooperative e su alcune tematiche che vedono l'amministrazione

pubblica come capofila o come ente finanziatore ma con un crescente protagonismo della cooperazione.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e 5.1 IG Iniziative di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti soci e delle comunità di riferimento:

Prosecuzione dei progetti emblematici realizzati nel comparto Po di Cremona, capaci di valorizzare l'accoglienza turistica e la ricettività all'interno del Parco del Po. Importante lavoro sui temi dell'agricoltura biologica tramite una cooperativa specializzata.

Sviluppo tecnologico e digitale, 6.1 Utilizzo di ICT e 6.1 IG Introduzione di tecnologie e strumenti digitali nella produzione ed erogazione dei servizi resi dagli enti soci etc...:

Introduzione della piattaforma di welfare territoriale welfareXcremona per garantire ai cittadini la fruizione di servizi alla persona realizzati dalle cooperative socie, attraverso l'uso del digitale. Prenotazione on line di servizi strategici per le coop e i cittadini. Avvio dei lavori per una cartella socio sanitaria integrata utilizzata da diverse cooperative.

Servizi resi DIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali

Nome Del Servizio: servizi formativi

Numero Di Giorni Di Frequenza: 113 - partecipanti totali formati 637 di cui:

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
46	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Minori
0	Anziani
19	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con disabilità psichica
4	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Servizi resi INDIRETTAMENTE dal Consorzio agli Utenti finali

Nome Del Servizio: centri estivi

Numero Di Giorni Di Frequenza: 90

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
300	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze

Servizi resi dal Consorzio ai Soci

Nome Del Servizio: servizi amministrativi/contabili

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

N. totale	Categoria utenza
2	Cooperative sociali
0	Altri enti ETS

Nome Del Servizio: servizio di segreteria

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

N. totale	Categoria utenza
6	Cooperative sociali
0	Altri enti ETS

Nome Del Servizio: elaborazione linee strategiche

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

N. totale	Categoria utenza
11	Cooperative sociali
0	Altri enti ETS

Nome Del Servizio: welfare aziendale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

N. totale	Categoria utenza
2	Cooperative sociali
0	Altri enti ETS

Nome Del Servizio: Ufficio Formazione

Numero Di Giorni Di Frequenza: 113

Tipologia attività interne al servizio: Formazione sicurezza, obbligatoria, permanente, continua, ECM

N. totale	Categoria utenza
6	Cooperative sociali
0	Altri enti ETS

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia: Natale al Civico. Evento in occasione del Natale con bancarelle organizzate dalle cooperative, momenti laboratoriali sulla lettura e la giocoleria, cena e concerto.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione ISO 9000 : 2015

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Ricavi diretti da Privati-Imprese e Cittadini	30.679,00 €	80.863,00 €	91.379,00 €
Ricavi diretti da Privati-Non Profit	537.679,00 €	510.542,00 €	638.301,00 €
Contributi pubblici	423.987,00 €	429.083,00 €	638.771,00 €
Ricavi diretti da altri enti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	12.135,00 €	11.336,00 €	21.312,00 €
Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	10.128,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	145.748,00 €	62.867,00 €	86.300,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	271.537,00 €	44.067,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Imprese e Cittadini	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi General Contractor da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	21,00 €
Ricavi General Contractor da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	60.000,00 €	59.750,00 €	59.750,00 €
Totale riserve	208.456,00 €	192.099,00 €	113.973,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	19.353,00 €	16.860,00 €	80.543,00 €
Totale Patrimonio netto	287.809,00 €	268.709,00 €	254.266,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	19.353,00 €	16.860,00 €	80.543,00 €

Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	26.895,00 €	29.239,00 €	93.394,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
Capitale sociale versato Soci cooperatori cooperative sociali	59.500,00 €	59.250,00 €	59.250,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci sovventori e finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.432.139,00 €	1.140.471,00 €	1.484.563,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	179.983,00 €	286.204,00 €	174.901,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	51.410,00 €	10.760,00 €	17.229,00 €
Peso su totale valore di produzione	16,00 %	26,00 %	13,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	293.800,00 €	288.431,00 €	582.231,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	279.927,00 €	279.927,00 €

Contributi e offerte	423.987,00 €	145.748,00 €	569.735,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	248,00 €	0,00 €	248,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	718.035,00 €	50,00 %
Incidenza fonti private	714.105,00 €	50,00 %

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Raccolta beni in disuso: abiti e tessuti (negozi Vesti&Rivesti, sartoria Un Filo Pazzesco)

Smaltimento rifiuti speciali: toner

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

- interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali;
- interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali;
- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita;
- organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile;
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...);
- interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Solco Cremona ha sede al Civico81 che è una esperienza di rigenerazione urbana nel centro della città di Cremona. Questo luogo è continuamente in trasformazione e in riqualificazione.

Si è lavorato anche sulla rigenerazione di una zona attigua al civico81 in un progetto denominato Oltre il Giardino dove un giardino di un complesso dedicato all'accoglienza abitativa e diurna di anziani è stata riqualificata per essere luogo di incontro per cittadini e scuole. Il Civico81 sempre di più nei suoi spazi rigenerati ospita eventi esterni di diverso genere e diventa anche luogo di festa per gli istituti scolastici dei quartieri confinanti. Solco Cremona è titolare del contratto di rete che gestisce il camping Parco al Po che promuove accoglienza e turismo sostenibile attraverso il servizio di noleggio biciclette per attività di cicloturismo. Grazie all'area politiche attive del lavoro Solco Cremona permette a diversi soggetti esclusi dal mercato del lavoro di riqualificarsi e trovare una propria occupazione.

Sol.Co. rimane un importante aggregatore e promotore di opportunità per l'apertura di nuovi servizi e rami di impresa.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

Coinvolgimento della comunità

Nelle azioni di rigenerazione urbana, le attività sono fortemente aperte e condivise con le comunità locali. Le cooperative socie inoltre sono fortemente connesse alle comunità locali e ciò si traduce anche in un importante arricchimento dovuto alla presenza di volontari che fanno capo alle cooperative associate. Sempre più servizi promossi dal consorzio e dalle cooperative sono aperti alla cittadinanza e non miratamente a soggetti fragili. Questa apertura, oltre a fare bene alle imprese sociali e agli ospiti dei loro servizi, permette un sempre maggiore coinvolgimento delle attività.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non presenti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Il personale di Sol.Co Cremona è quasi interamente formato da lavoratrici: al 31.12.2024 una è con un contratto a tempo determinato in quanto legata ad una particolare progettualità, le altre sono tutte a tempo indeterminato. Presente un'importante percentuale di contratti part time per garantire gli aspetti conciliativi.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nel corso del 2025 l'assemblea per l'approvazione del bilancio 2024 si è tenuta, in prima convocazione, il giorno 28.04.2025 (andata deserta) e in seconda convocazione il 26.05.2025 alla quale risultavano presenti 9 soci su 11.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale; presentazione e condivisione relazione attività 2024; proposta di regolamento interno sui ristorni e delibera conseguente; rinnovo cariche amministratori.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -"Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Relazione organo di controllo

Non soggetto all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.